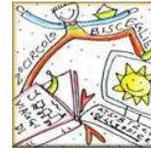




UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto

a.s. 2020-2021

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

| | |
|-----------------------|--|
| Premessa | |
| Obiettivo | <i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i> |
| Modalità di Redazione | <i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i> |
| Finalità | <i>Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2019/2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i> |
| Struttura | <i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i> |

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

| | |
|-------------------------------------|---|
| Data di sottoscrizione | Preintesa: 28.01.2021 |
| | Contratto: reso definitivo il 18.02.2021 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno scolastico: 2020/2021 (parte finanziaria) |



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE

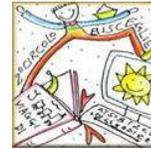
| | | |
|--|--|---|
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (dirigente scolastico): Dott. Giuseppe Tedeschi | |
| | RSU DI ISTITUTO Componenti: Marta Belgiovine, Teresa la Martire, Lucrezia Patrizia Sette | |
| | Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAF-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: - Prof. Arcangelo Speranza (FED. GILDA- UNAMS) Firmatarie del contratto: - Prof. Arcangelo Speranza (FED. GILDA- UNAMS) | |
| Soggetti destinatari | Personale DOCENTE E ATA | |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | 1. Ripartizione fondi per le attività aggiuntive | |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <i>L'ipotesi di contratto sottoscritta in data 01/02/2021 è stata trasmessa in data 09/02/2021 al Collegio dei revisori dei conti per il rilascio della prescritta certificazione di compatibilità economica-finanziaria in relazione ai finanziamenti previsti ovvero per il decorso dei 30 giorni senza che vengano sollevati rilievi ai fini del perfezionamento della stessa ipotesi di contratto(art. 6 CCNL/2007).</i> Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa dei provvedimenti attuativi del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99" (v. art. 5 DPCM 26/01/2011) |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? |



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: bae06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>Programma adottato nei termini previsti dalla Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 e del Dlgs n. 33/2013 come modificato dal Dlgs n. 97/2016</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa dei provvedimenti attuativi del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione ai sensi dell'art. 74, c. 4, del D. Lgs. n. 150/2009(v. Civit, seduta del 21 febbraio 2013)</p> |
|--|--|--|

Eventuali osservazioni:

La presente relazione sul contratto integrativo sottoscritto il 28/01/2021 fra il dirigente scolastico della 2° Circolo didattico "Prof. Arc. V. Caputi" di Bisceglie, le RSU e le OO.SS. firmatarie del CCNL, ha ad oggetto l'esplicitazione del rispetto da parte del contratto stesso:

- a) dei vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che devono essere espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata;
- b) dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili da tutti i livelli contrattuali;
- c) delle disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i già descritti criteri in relazione alla finalizzazione "teleologica" della contrattazione integrativa a merito e produttività
- d) della compatibilità economico-finanziaria;
- e) dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale della scuola.

Per quanto attiene al rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che devono essere espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata, il contratto di istituto ha espressamente richiamato in premessa gli argomenti oggetto di contrattazione integrativa a livello di scuola, e cioè le materie che l'art. 22 punto 4 let. c/1-9 del C.C.N.L. relativo al Comparto Istruzione e Ricerca dell'8 Febbraio 2018 delega alla contrattazione decentrata a livello di istituto.

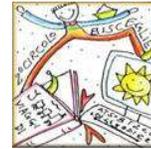
Il suddetto CCNL 08.02.2018, valido per il triennio 2016-2018, continua infatti a dispiegare la sua vigenza in regime di prorogatio sino a quando non ne sarà sottoscritto uno nuovo per il triennio 2019-2021 ormai anch'esso al termine. In particolare lo stesso CCNL del 2018 ha previsto all'art. 7 che anche la contrattazione integrativa, non si svolga più con "cadenza annuale" ma triennale, anche se ha lasciato la possibilità di negoziare annualmente i soli criteri di ripartizione delle risorse ("possono essere negoziati con cadenza annuale"). Di fatto l'art. 39-bis, comma 6, dello stesso CCNL, stabilendo che la contrattazione nazionale individui i criteri di riparto che assicurino l'utilizzo integrale delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) disponibili in ciascun anno scolastico, ha determinato di conseguenza la necessità di negoziare annualmente anche a livello di istituzione scolastica i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto, per l'attribuzione di compensi accessori, per



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, cioè di rivedere e aggiornare anche per il corrente anno scolastico 2020/2021 la sola ripartizione delle risorse del contratto di istituto sottoscritto il 07/01/2019 per il triennio 2018/19-2020/2021.

Il Contratto integrativo di istituto per la parte finanziaria si applica a tutto il personale scolastico statale in servizio presso l'istituzione scolastica allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività, garantendo contemporaneamente i diritti di lavoratrici e di lavoratori.

Infatti occorre preliminarmente evidenziare che la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi del d.lgs. n. 165 del 2001¹ come aggiornato dal d.lgs. n.150/2009. Ma va precisato anche che per realizzare compiutamente ciò, ai sensi dello stesso d.lgs. n.150/09² si sarebbero dovuti attendere: a) per il personale "docente" della scuola un decreto del Consiglio dei Ministri dal quale "sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II [performance] e III [merito]; b) per il personale "non docente" un soggetto sostitutivo dell'organismo nazionale indipendente di valutazione della performance in quanto quest'ultimo escluso per il "sistema scolastico"; c) *apposite risorse*³ nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti.

Per il personale "non docente" il sistema di valutazione delle performance continua di fatto a non essere ancora applicabile per la mancanza dell'Organismo indipendente per la valutazione (OIV).

In relazione al personale docente il previsto DPCM fu emanato nel 2011⁴ ma la parte attuativa del sistema di misurazione e valutazione della performance dei docenti fu rinviata ad un ulteriore "provvedimento" del Ministero dell'Istruzione. Con il fondo costituito dalla legge 107/2015⁵ ai fini della valorizzazione del merito del personale docente, fu infine stabilito che i criteri specifici per il riconoscimento o misurazione del merito fossero definiti per espressa previsione della suddetta norma imperativa⁶ dal rinnovato Comitato di valutazione⁷.

Per le "apposite risorse" di natura contrattuale, il decreto legislativo 141/2011⁸ aveva ribadito che la differenziazione retributiva prevista del Dlvo 150/2009⁹ (classifica dei dipendenti) si sarebbe applicata a partire dalla successiva tornata contrattuale eccetto che in caso di eventuali economie aggiuntive prodotte a livello nazionale, ma il DL n. 78/2010 (convertito dalla legge n. 122/2010) relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, all'articolo 9, comma 2-bis, di contro dispose che per il periodo 2011 – 2012 - 2013 l'erogazione dell'importo del salario accessorio non avrebbe dovuto superare quanto distribuito nel 2010, mentre al comma 23 dello stesso articolo, stabilì che per il personale docente, Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario (A.T.A.) della Scuola, gli anni 2010- 2011- 2012 non erano utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti. Il DPR 122/2013 estese tale disposizione anche al 2013.

Queste disposizioni complessivamente determinarono che il CCNL sottoscritto dal MIUR e le OO.SS. il 13.03.2013 riducesse il finanziamento complessivo del MOF (fondo per il Miglioramento Offerta Formativa) nell'a.s. 2012/2013 e nell'a.s. 2013/2014 per il recupero del secondo dei quattro anni di anzianità stipendiale bloccati (2011), il CCNL sottoscritto dal MIUR e le OO.SS. il 07.08.2014 sostanzialmente confermò la riduzione del MOF per gli anni 2013-2014-2015 per il recupero del terzo anno di anzianità stipendiale bloccata (2012) e di seguito anche per gli anni

¹ art.45, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 come innovato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 150 del 2009

² art.74, comma 4 del d.lgs. n.150/2009

³ art.57, comma 1 lett. c) del d.lgs n.150/2009

⁴ art.5 DPCM del 26.01.2011

⁵ art.1, comma 126, della legge 107/2015

⁶ art.1, comma 196, della legge 107/2015

⁷ art.1, comma 127, della legge 107/2015

⁸ art.6, comma 1, del D.L.vo 141 del 1 agosto 2011

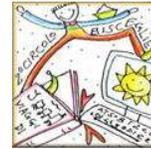
⁹ art.19 del D.Lvo 165 del 30.03.2001 come modificato dal decreto legislativo 150 del 27 ottobre 2009



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

2016-2017 e 2017-2018 la disponibilità ridotta di risorse per il MOF, come quantificata dall'Amministrazione, rimase coerente con quanto definito nell'Intesa del 7 agosto 2014.

Anche le risorse del CCNL sottoscritto dal MIUR e le OO.SS. l'8 Febbraio 2018 per il triennio 2016-2018 non hanno consentito di recuperare il quarto anno di anzianità stipendiale bloccata (2013), quantunque detto CCNL abbia fatto confluire nel MOF - e quindi nella contrattazione di istituto - il fondo costituito dalla legge 107/2015 ai fini della valorizzazione del merito del personale docente. In tal modo la contrattazione decentrata a livello di istituto si è anteposta all'Organo collegiale nell'individuazione dei criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, e con legge finanziaria 2020 si è di fatto sostituita allo stesso Organo collegiale in quanto può utilizzare in favore del personale scolastico le risorse del suddetto fondo ma "senza ulteriore vincolo di destinazione"¹⁰. In tal senso l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sull'utilizzo delle risorse del Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2020/2021 ha da ultimo recepito il dettato normativo della legge di bilancio 2020: il fondo costituito dalla legge 107/2015 ai fini della valorizzazione del merito del personale docente, destinato ora alla valorizzazione del personale scolastico, va ad aumentare la quota del FIS¹¹ ed è finalizzato alla retribuzione delle "attività aggiuntive" indicate nell'art. 88 del CCNL – comparto scuola 2007 e non più alla "premierità".

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica." In particolare nel corrente anno scolastico, le risorse a disposizione per la contrattazione integrativa di istituto sono state finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività aggiuntive

¹⁰ art.1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

¹¹art.2, comma 1 dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sull'utilizzo delle risorse del Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2020/2021 del 31/08/2020



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

di insegnamento e funzionali all'insegnamento stesso, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel contesto condizionante dell'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa. Al personale ATA è stata attribuita una quota-parte superiore alla consistenza numerica, quantunque più ridotta rispetto al passato, in considerazione della riconosciuta intensificazione del lavoro del suddetto personale e della necessità di effettuare sostituzioni senza eccessivo aggravio di spesa per l'Amministrazione¹².

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

| | |
|-------------------|--|
| Premessa | Nella premessa del contratto di istituto vengono richiamati gli argomenti oggetto di contrattazione integrativa a livello di scuola, e cioè le materie di cui all'art. 22 punto 4 let. c/1-9 del C.C.N.L. relativo al Comparto Istruzione e Ricerca dell'8 Febbraio 2018 e nello specifico la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno scolastico 2020/2021, viene data un'informazione sulle parti trattanti, sul personale a cui si applica il contratto integrativo e sul periodo della sua validità, vengono richiamate le finalità generali della contrattazione e i principi di riferimento delle relazioni sindacali: il vincolo contrattuale nazionale della parità giuridica fra le parti trattanti ¹³ e lo spirito collaborativo che vi deve essere nella realizzazione dei lavori. |
| Articolo 1 | L'art. 1(Calcolo del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica (MOF)) elenca le "risorse" finanziarie di cui dispone la scuola per l'anno scolastico in corso, relative al Fondo di istituto - Funzioni strumentali al POF e Incarichi specifici al personale ATA, ore eccedenti di insegnamento, Fondo per la valorizzazione del personale scolastico, Fondo per le Aree a rischio. Specifica altresì se si tratta di economie o delle assegnazioni ordinarie annuali ¹⁴ comunicate con nota del MIUR prot. n.23072 del 30-09-2020. |
| Articolo 2 | L'art. 2 (Ripartizione del FIS e degli altri fondi) ai fini delle utilizzazioni delle suddette risorse, suddivide il Fondo di istituto (FIS) in ripartizioni preliminari alle finalizzazioni, cioè complessivamente lo suddivide in quattro quote. Le prime due ripartizioni del fondo di istituto risultano effettuate in ragione della previsione di compensi contrattuali "vincolati": la parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA a carico del fondo di istituto ¹⁵ , l'ulteriore quota accantonata per far fronte alle assenze del DSGA stesso e quindi per retribuire l'indennità di sostituzione ¹⁶ . Le altre due quote del fondo di istituto vengono invece determinate in proporzione approssimativa alla consistenza organica (di diritto) delle due aree del personale in servizio da impegnare nelle attività aggiuntive ¹⁷ quali "disponibilità per i docenti" e |

¹² art. 1 comma 332 della legge 23/12/2014, n. 190 (Finanziaria 2015) come modificato dall'art.1, comma 602, della legge 27/12/2017 n.225 (Finanziaria 2018)

¹³ art. 18 comma 6 C.C.N.Q. 7/8/1998 e art.22 comma 1 let. c del CCNL 08/02/2018

¹⁴ Artt. 30 - 84 e 85 CCNL del 29/11/2007 – art. 2 c. 8 della sequenza contrattuale del 28 maggio 2008 – ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

¹⁵ art.4 della sequenza contrattuale 25/07/2008

¹⁶ art.88, comma 2 lett.i) CCNL 29/11/2007

¹⁷ art.88 CCNL 29/11/2007 - ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

| | |
|-------------------|--|
| | <p>“disponibilità per il personale ATA” al fine di incentivare tutte le attività aggiuntive retribuibili con il fondo dell’istituzione. La “disponibilità per i docenti” viene poi a sua volta ripartita in proporzione alla consistenza organica della scuola primaria e della scuola dell’infanzia.</p> <p>Similmente, facendo confluire il fondo per la valorizzazione del personale scolastico¹⁸ nel fondo complessivo dell’Istituzione (FIS)¹⁹, lo si divide in due quote determinate in proporzione approssimativa alla consistenza organica (di fatto) delle due aree del personale in servizio da impegnare nelle attività aggiuntive²⁰ quali “disponibilità per i docenti” e “disponibilità per il personale ATA” al fine di incentivare ulteriori attività aggiuntive retribuibili con il fondo dell’istituzione. La “disponibilità per i docenti” viene poi a sua volta ripartita in proporzione alla consistenza organica della scuola primaria e della scuola dell’infanzia.</p> <p>L’articolo riporta altresì la quota riservata alle ore eccedenti l’insegnamento prestate per la sostituzione dei docenti assenti e prevede la ripartizione percentuale dei finanziamenti che possono essere assegnati alla scuola per il progetto “Aree a rischio”²¹.</p> <p>Infine richiama le finalità di utilizzo dei fondi per la formazione del personale docente²², dando priorità nei criteri di ripartizione e utilizzo di detti fondi all’attivazione di corsi di formazione con il numero maggiore di partecipanti e che assicurino pari opportunità formative ai due ordini di scuola del Circolo, fatte salve le diverse intese degli OO.CC.</p> |
| Articolo 3 | <p>L’art. 3(Le Funzioni Strumentali) stabilisce i compensi per i docenti individuati dai collegi dei docenti dei due ordini di scuola per lo svolgimento delle funzioni strumentali al PTOF²³ in rapporto ad un equivalente o diverso impegno individuale richiesto dagli ambiti di intervento.</p> |
| Articolo 4 | <p>L’art. 4 (Incarichi Specifici) richiama gli incarichi specifici svolti dai titolari di posizione economica e quelli previsti nel Piano delle attività del personale ATA in considerazione del numero delle classi/sezioni di ciascun plesso e delle priorità emergenti per i collaboratori che richiedono l’assunzione di maggiori rischi e responsabilità (assistenza ai disabili, piccola manutenzione e servizi esterni, supporto amministrativo e didattico) e in rapporto alle esigenze emergenti negli uffici per gli assistenti amministrativi (inventario, raccordo con la didattica. Stabilisce altresì i compensi per il personale ATA individuato²⁴.</p> |
| Articolo 5 | <p>L’art.5 (Compensi per i docenti) stabilisce i compensi proporzionali agli impegni svolti dai docenti che hanno assunto incarichi aggiuntivi di carattere organizzativo-didattico o organizzativo-gestionale, individuati rispettivamente dai collegi dei docenti dei due ordini di scuola o dal Dirigente scolastico²⁵. L’articolo stabilisce altresì i compensi proporzionali alle ore aggiuntive di insegnamento o funzionali all’insegnamento (flessibilità didattica in aula) che i docenti svolgeranno per la realizzazione di progetti di</p> |

¹⁸articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - art. 22, comma 4 let.c4 del CCNL 08/02/2018 - Ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

²⁰art.88 CCNL 29/11/2007 - Ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

²¹art. 9 CCNL 29/11/2007 -Ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

²²art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009

²³art. 33 CCNL 29/11/2007 - Ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

²⁴ art. 47, comma 1 lett. b) e comma 2 CCNL 29/11/2007 - Ipotesi CCNI sul MOF 2020/2021 del 31 agosto 2020

²⁵ art. 34 e art, 88, comma 1 e comma 2 lett. f) e k) del CCNL 29/11/2007



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>ampliamento o di arricchimento dell'offerta formativa dei due ordini di scuola previsti nel PTOF²⁶.</p> |
| Articolo 6 | <p>L'art.6 (Compensi per il personale ATA) stabilisce la quota complessiva a disposizione del personale ATA per retribuire gli incarichi organizzativi integrativi di quelli specifici, le ore aggiuntive e l'intensificazione di particolari prestazioni lavorative del personale ATA che si dovessero rendere necessarie durante l'anno scolastico, in funzione del piano delle attività redatto dal DSGA e dei criteri per l'individuazione del medesimo personale²⁷.</p> |
| Articolo 7 | <p>L'art.7 (Modalità di attribuzione dei compensi per il personale docente) ribadisce il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale <i>"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"</i>. Infatti è stato previsto che le quote individuali forfetizzate per le funzioni strumentali e gli incarichi siano corrisposte a coloro che avranno effettivamente svolto tali compiti. In particolare si prevedono anche delle decurtazioni dei compensi forfetizzati sulla base del numero delle assenze dal lavoro che possono pregiudicare un proficuo impegno del dipendente e/o se si procede a sostituire il titolare dell'incarico. Anche i compensi orari per le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento e di insegnamento devono essere corrisposti in rapporto alle ore di lavoro effettivamente svolte.</p> |
| Articolo 8 | <p>L'art.8 (Modalità di attribuzione dei compensi per il personale ATA) ribadisce il principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale <i>"Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"</i>. Infatti si prevede che le quote individuali forfetizzate per gli incarichi generali e quelli specifici siano corrisposte a coloro che avranno effettivamente svolto tali compiti e che i compensi orari per lo straordinario ovvero per le ore eccedenti per le sostituzioni²⁸ siano corrisposti in rapporto alle ore aggiuntive di lavoro effettivamente svolte. In particolare oltre alle decurtazioni orarie per le ore di straordinario non svolte, vengono previste anche delle decurtazione dei compensi forfetizzati sulla base del numero delle assenze dal lavoro che possono pregiudicare un proficuo impegno del dipendente e/o se si procede a sostituire il titolare dell'incarico.</p> |
| Articolo 9 | <p>L'art.9 (Norme finali) richiama la normativa vigente e le delibere degli organi collegiali della scuola quali riferimenti giuridici per quanto non espressamente previsto nel contratto di istituto.</p> |
| Clausole di salvaguardia | <p>Infine le clausole di salvaguardia ribadiscono una serie di principi fondamentali e generali per l'erogazione dei compensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il rispetto del principio di corrispettività, per cui l'erogazione dei compensi potrà avvenire solo per le attività aggiuntive effettivamente svolte; |

²⁶ art. 30 e art. 88, comma 1 e comma 2 lett. a) e b) del CCNL 29/11/2007

²⁷ art. 22 comma 8 lett.b1, art. 88 comma 2 lettera e)del CCNL 29/11/2007

²⁸ art.1, comma 332 della Legge 23.12.2014 n.190 (Finanziaria 2015) come modificato dall'art.1, comma 602, della legge 27/12/2017 n.225 (Finanziaria 2018)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ il rispetto dei vincoli di bilancio, per cui l'erogazione dei compensi potrà avvenire nei limiti consentiti dal fondo dell'istituzione e ad effettiva assegnazione dei finanziamenti previsti; ▪ il rispetto dei criteri concordati nel contratto di istituto anche per eventuali ulteriori attività aggiuntive del personale da realizzare nel periodo di vigenza del contratto ▪ il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001 con la previsione della procedura di verifica e controllo da parte dei Revisori dei conti per il rilascio della prescritta certificazione di compatibilità economica-finanziaria in relazione ai finanziamenti previsti ²⁹. |
|--|---|

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 2, 5 e 6 le risorse contrattate vengono utilizzate nel seguente modo:

A) PERSONALE DOCENTE:

| LEGITTIMITA' GIURIDICA | Descrizione dell'attività incentivata | IMPORTO TOTALE al lordo dipendente | IMPORTO TOTALE al lordo Stato |
|--|--|---|--------------------------------------|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art.88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007 | Flessibilità didattica ed organizzativa connessa a particolari forme di flessibilità dell'orario di insegnamento | € 8.225,00 | € 10.914,58 |
| Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007 | Ore aggiuntive di insegnamento per interventi di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa | € 1.015,00 | € 1.346,91 |
| Attività funzionali all'insegnamento art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007 | Progettazione e produzione di materiali utili per la didattica | € 1.417,50 | € 1.881,02 |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art.88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) | Collaborazione e brevi sostituzioni DS | € 910,00 | € 1.207,57 |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma 2 lettera k) CCNL 29/11/2007) | Incarichi organizzativi docenti | € 46.707,50 | € 61.980,85 |
| TOTALE FIS | | € 58.283,21 | € 77.341,82 |
| FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (art.33 CCNL 29/11/2007) | Funzioni strumentali | € 3.933,77 | € 5.220,11 |
| PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE PER AREE A RISCHIO (art.9 CCNL 29/11/2007) | Incarico di coordinamento | € 66,56 | € 88,32 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | € 62.275,33 | € 82.639,36 |
| Fondo di riserva non impegnato | | € 8,21 | € 10,89 |

²⁹ art.6, comma 6, del CCNL 29/11/2007 e art. 7, comma 8, del CCNL 08/02/2018



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

B) PERSONALE ATA:

| LEGITTIMITA' GIURIDICA | Descrizione dell'attività incentivata | IMPORTO TOTALE al lordo dipendente | IMPORTO TOTALE al lordo Stato |
|--|--|------------------------------------|-------------------------------|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007 | Attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi: - maggiori impegni - incarichi integrativi - straordinario - ore eccedenti per sostituzioni | € 16.816,15 | € 22.315,03 |
| Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art.88, comma 2, lett. i) e j) CCNL 9/11/2007) | Attività sostituto del DSGA | € 500,00 | € 663,50 |
| Compensi DSGA (artt. 88 lett.j e 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | Parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA a carico del fondo di istituto | € 4.560,00 | € 6.051,12 |
| TOTALE FIS | | € 21.876,15 | 29.029,65 |
| INCARICHI SPECIFICI (art.47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | Incarichi specifici per collaboratori scolastici ed assistenti amministrativi | € 2.511,51 | € 3.332,77 |
| TOTALE COMPLESSIVO | | € 24.387,66 | € 32.362,42 |

C) Effetti abrogativi impliciti

I riferimenti sopra indicati per attestare la legittimità giuridica delle prestazioni incentivate e dei compensi contrattati, sono puntualmente richiamati all'art. 1, nonché alle note a piè di pagina della presente relazione Moduli 1 e 2) al fine di consentire la verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

D) Meritocrazia e premialità

Per quanto attiene ai compensi accessori di natura contrattuale di cui alla presente relazione e nelle more della compiuta realizzazione delle disposizioni del D.L.vo 150/2009 per il comparto scuola, il contratto di istituto conferma l'immediata applicazione della ratio e degli effetti attesi dalla norma in ragione della quale ogni trattamento economico accessorio deve corrispondere al merito (maggiori responsabilità o disagi assunti), alla



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva (attività aggiuntive rispetto a quelle obbligatorie o ordinarie), alla garanzia del servizio pubblico (attività di supporto e strumentali al funzionamento della scuola), all'interesse specifico della collettività (fruizione di un servizio di istruzione ampliato e potenziato), con esclusione pertanto di ogni erogazione non selettiva o indifferenziata o sulla base di automatismi.

FIS - TABELLA A

La TABELLA A (**personale docente**) precisa analiticamente a livello della scuola in che cosa consistono le prestazioni aggiuntive dei docenti e i compensi previsti per le performance individuali:

a) *Flessibilità organizzativa e didattica*³⁰

Nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica viene incentivata la flessibilità dell'orario di servizio dei docenti che per esigenze di carattere organizzativo-didattico della scuola prestano insegnamenti aggiuntivi in orario curricolare per gli alunni ovvero attività di supporto didattico ai colleghi o ad esperti esterni. Tali incentivi economici vanno attribuiti per la maggiore produttività del personale.

b) *Attività aggiuntive di insegnamento da fondo di istituto*³¹

Per le attività aggiuntive di insegnamento sono previsti compensi orari per i docenti che prestano ore di insegnamento oltre l'orario obbligatorio di servizio (orario curricolare) al fine di ampliare e l'arricchire dell'offerta formativa della scuola (orario extracurricolare). I compensi sono quindi da attribuire sulla base di criteri di produttività.

d) *Attività funzionali all'insegnamento*³²

In particolare si prevedono dei compensi per i docenti che prestano ore di servizio oltre l'orario obbligatorio, per la progettazione e produzione materiali utili alla didattica, per le attività di coordinamento e di referenza dei progetti didattici, oltre il proprio orario di lezione nella settimana, con prolungamento dell'orario di servizio. Anche tali incentivi economici vanno attribuiti per la maggiore produttività del personale.

c) *Incarichi di collaborazione con il dirigente*³³

Per l'incarico assegnato direttamente dal Dirigente scolastico, sono previsti compensi in misura forfettizzata sulla base delle deleghe attribuite al docente collaboratore dal dirigente scolastico, in relazione ai carichi di lavoro e/o alle responsabilità da far assumere. Detti compensi sono quindi da attribuire sulla base di criteri di merito e di produttività.

d) *Altre attività deliberate nell'ambito del POF (incarichi organizzativo-didattici e organizzativo-gestionali)*³⁴

Gli incarichi in questione sono quelli attribuiti dal Dirigente scolastico e ove previsto su designazione del Collegio dei docenti: responsabili di plesso, referenti di ambiti formativi, coordinatori/vice coordinatori dei consigli, addetti alla sicurezza) per tutta una serie di attività scolastiche di coordinamento, promozione, monitoraggio, ecc. indispensabili per il funzionamento organizzativo e la gestione della scuola.

I compensi previsti complessivamente per ciascuna tipologia di incarico sono stabiliti in misura forfettizzata in quote diverse in rapporto ai carichi di lavoro o alle responsabilità da far assumere. I suddetti compensi sono quindi da attribuire ai docenti sulla base di criteri di merito e di produttività.

e) *Funzioni strumentali*³⁵

Anche gli incarichi relativi alle funzioni strumentali al POF sono attribuiti dal Dirigente scolastico su designazione

³⁰art.88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007

³¹art.88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007

³²art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007

³³art.88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007

³⁴art.88, comma 2 lettera l) CCNL 29/11/2007

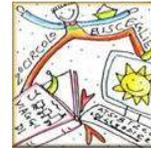
³⁵art.33 CCNL 29/11/2007



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

del Collegio dei docenti. I compensi previsti per ciascuna funzione sono stabiliti in misura forfettizzata ed in quote uguali o differenziate, nei limiti dei finanziamenti specifici assegnati, in quanto i carichi di lavoro e le responsabilità da far assumere sono state definite dal Collegio dei docenti in misura differente.

Anche i suddetti compensi sono quindi da attribuire ai docenti sulla base di criteri di merito e di produttività.

f) *Compensi incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio*³⁶

Vengono incentivate attività aggiuntive dei docenti che prestano attività di supporto didattico ai colleghi con compensi forfettizzati. I compensi sono quindi da attribuire sulla base di criteri di merito e produttività.

Gli incarichi sono attribuiti dal Dirigente scolastico su designazione del Collegio dei docenti

FIS - TABELLA B

La TABELLA B (**personale ATA**) precisa analiticamente a livello della scuola in che cosa consistono le prestazioni aggiuntive del personale ATA e i compensi previsti per le performance individuali:

a) *Prestazioni aggiuntive*³⁷

Le somme previste sotto questa voce per il personale ATA sono destinate a retribuire le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici di supporto alla realizzazione del POF ed ogni altro intervento aggiuntivo necessario per funzionamento della scuola. Gli incarichi e le prestazioni aggiuntive sono quelli attribuiti dal DSGA nell'ambito del Piano delle attività (incarichi di natura organizzativa, intensificazione del lavoro per i colleghi assenti, lavori gravosi e disagiati, altri compiti) e le prestazioni del personale eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario³⁸.

Sono previsti compensi in quote equivalenti forfettizzate per una stessa tipologia di incarico ed impegno e quote forfettizzate differenziate per le prestazioni richieste di diversa tipologia, in rapporto cioè alle responsabilità e agli oneri da assumere, sulla base quindi di un criterio di merito e di produttività. Invece i compensi per le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo (straordinario) sono stabiliti invece in misura oraria. Questi ultimi compensi sono quindi da attribuire sulla base di un criterio di produttività.

b) *Sostituto del DSGA*³⁹

Viene previsto anche il compenso per il personale assistente amministrativo che in base alla normativa vigente può sostituire il DSGA⁴⁰. Il compenso forfettario va erogato sulla base dei parametri relativi alle indennità di sostituzione e per un incarico attribuito per titoli e che comporta l'assunzione delle responsabilità del DSGA. Pertanto è un compenso definito sulla base di criteri di merito e di produttività.

c) *Indennità DSGA*⁴¹

La somma prevista è quella destinata al DSGA sulla base dei parametri di complessità dell'istituzione di servizio definiti nel contratto nazionale, quale parte variabile dell'indennità di direzione del DSGA a carico del fondo di istituto. Pertanto è un compenso forfettario da attribuire per merito e produttività.

d) *Incarichi specifici*⁴²

Gli incarichi specifici sono quelli da attribuire agli assistenti amministrativi e ai collaboratori scolastici dal Dirigente scolastico per l'assunzione da parte del personale ATA di ulteriori responsabilità, rischi e disagi, per la realizzazione del POF.

Sono previsti compensi per ciascun incarico specifico in misura forfettizzata ed in quote uguali o differenziate, nei

³⁶art. 9 CCNL 29/11/2007

³⁷art.88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007

³⁸Tab.A. c.1, Area D CCNL 29/11/2007

³⁹art.88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007

⁴⁰art. 56, comma 1 del CCNL 29/11/2007

⁴¹art.89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art.3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008

⁴²art.47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art.1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali Europei



II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAE06900X –
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722
e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito della Scuola:
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA'
E
INNOVAZIONE**

limiti dei finanziamenti specifici assegnati, in quanto i carichi di lavoro e le responsabilità da assumere vengono ripartite fra il personale in misura simile o diversa.

Anche i suddetti compensi sono quindi da attribuire sulla base di criteri di merito e di produttività.

E) Progressione economica

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

F) Risultati attesi (Piano della Performance)

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Il Dirigente scolastico: Giuseppe Tedeschi